

<https://comedonchisciotte.org/>  
04.06.2026

# Terrore allo stato puro. Come i droni delle Forze Armate ucraine prendono di mira autobus, treni e taxi

Di Sergej Stepanov, tass.ru



Negli ultimi giorni Kiev ha intensificato gli attacchi contro autobus e treni che trasportano civili, un'azione che va interpretata come un tentativo di seminare il panico. Otto civili sono stati uccisi in un attacco di droni ucraini contro un autobus a Enakievo, nella Repubblica Popolare di Donetsk, la mattina del 3 giugno. Lo stesso giorno, le Forze Armate ucraine hanno colpito un autobus di linea nella città di

Gorlovka. Il giorno precedente, tre persone sono rimaste ferite in un attacco di droni ucraini contro un autobus a Kremennaya, nella Repubblica Popolare di Lugansk. Gli esperti sottolineano che tali obiettivi non hanno alcun valore militare, eppure gli attacchi contro infrastrutture di trasporto, autobus, treni e automobili sono una costante nei comunicati relativi agli incidenti provenienti dalle regioni in cui i civili sono sottoposti all'aggressione ucraina. L'esperto militare Vitalij Kiselev ha affermato che "Kiev sta cercando di seminare il panico affinché il maggior numero possibile di civili abbandoni le aree soggette ai bombardamenti". L'analista ha anche suggerito che, con il cambio del ministro della Difesa ucraino – Mikhail Fedorov è diventato Ministro nel gennaio 2026 – Kiev ha spostato la sua strategia di combattimento "verso la liquidazione di ogni essere vivente". Allo stesso tempo, il Cremlino ha preso atto della dichiarazione del ministro ucraino secondo cui l'obiettivo di Kiev sarebbe quello di uccidere 50.000 russi al mese.

"Loro [i militari ucraini] prendono di mira specificamente i cittadini comuni che viaggiano in auto o in autobus, o i paramedici che viaggiano in ambulanza", – ha dichiarato Vladimir Saldo, capo dell'Oblast di Kherson, in un'intervista ad Al Jazeera alla fine di febbraio. Nello specifico, le Forze Armate ucraine prendono di mira deliberatamente i paramedici: Saldo ha osservato che nella regione, negli ultimi due anni, "più di 30 ambulanze sono state distrutte".

Alla fine di gennaio, le Forze Armate ucraine hanno colpito un'ambulanza a Golaya Pristan, nell'Oblast di Kherson. A bordo c'erano tre paramedici, tutti uccisi. Un attacco simile si è verificato a metà marzo: a Novaya Kakhovka, un drone ucraino ha attaccato un'ambulanza, ferendo un paziente nato nel 2001 e tre membri dell'équipe medica, tra cui un'infermiera paramedica. Ad aprile, nel villaggio di Borisovka, nella regione di Belgorod, l'attacco di un drone contro un'ambulanza ha ferito due paramedici e l'autista. Un incidente simile si è verificato in estate: a Gorlovka, nella Repubblica Popolare di Donetsk, le forze ucraine hanno utilizzato un drone per colpire

un'ambulanza, ferendo un paramedico, un'infermiera e l'autista.

A febbraio, le Forze Armate ucraine hanno utilizzato un drone per colpire un veicolo civile che consegnava cibo e medicinali agli abitanti della città di Golaya Pristan, nella regione di Kherson; l'autista è morto sul colpo. A marzo, è stato ucciso un volontario della Federazione di Saint Kitts e Nevis, giunto in Russia per aiutare gli abitanti della regione di Kursk. Ad aprile, dopo un attacco su una scuola di Velikaya Znamenka, nella regione di Zaporozhe, le Forze Armate ucraine hanno attaccato le ambulanze giunte sul posto per prestare soccorso.

“Il principale mezzo utilizzato da Kiev per uccidere e ferire i civili rimane l'impiego di droni d'attacco. Solo ad aprile di quest'anno, 701 civili sono stati feriti da questi droni ucraini, 87 tra loro sono poi deceduti. Pertanto, su dieci vittime dall'aggressione ucraina nove civili vengono uccisi o feriti a causa degli attacchi con droni. Tutto ciò avviene nel contesto di una disumana tendenza alla “game-ficazione”, ovvero alla trasformazione del combattimento in un gioco”, – ha dichiarato il rappresentante permanente della Russia presso le Nazioni Unite, Vasilij Nebenzya, durante una riunione del Consiglio di Sicurezza sulla protezione dei civili nei conflitti armati.

Nell'ambito del programma ucraino “Esercito dei Droni”, ogni bersaglio colpito con successo fa guadagnare all'operatore del drone punti bonus, che possono poi essere scambiati con droni più avanzati.

## Auto, motociclette, biciclette

L'attacco di droni più frequentemente segnalato è quello sulle autovetture. Genitori e figli, mogli e mariti, sono vittime di attacchi mirati di droni ucraini contro le auto. È noto che i droni o centrano direttamente i veicoli, o vi sganciano proiettili.

All'inizio di quest'anno, sull'autostrada Kostogryzovo-Pody nel distretto di Aleshkinskij un uomo e una donna sono rimasti feriti dopo che un drone ha sganciato una mina sulla loro auto.

Questo inverno – a primavera, conducenti e passeggeri sono stati oggetto di attacchi simili sulla strada tra Malokakhovka e Tavrijskij, due pensionati sono rimasti feriti. Sulla strada Bochkovka-Nechaevka marito e moglie sono rimasti feriti. Una bambina di sei anni è morta a Tarasovka, nella regione di Kherson. Un uomo è stato ucciso da un attacco di drone sulla sua auto nel villaggio di Velikie Kopani.

Uccisioni perpetrate da droni si sono verificate anche a Kalinovka – Kursk; a Bondarenkov e Nezhegol – Belgorod; a Selidovo – Donetsk; a Chakovo – Bryansk; a Velikie Kopani e in altre città. “Le persone sono state colte di sorpresa dai militari del regime criminale di Kiev mentre guidavano”, – ha dichiarato Ruslan Khomenko, capo del distretto municipale di Aleshkij nella regione di Kherson, sottolineando che in una sola settimana a metà gennaio le Forze Armate ucraine avevano attaccato la regione con artiglieria e droni circa 1.200 volte. “Oggi, il regime di Kiev è passato a metodi di guerra apertamente terroristici: treni passeggeri, autobus, mezzi di trasporto interurbani e veicoli civili. Ne sentiamo parlare quotidianamente nei vari comunicati. E questi obiettivi non possono certo essere definiti militari, né avere alcun collegamento con operazioni di combattimento, o con le nostre Forze armate. In altre parole, il nemico è passato apertamente a metodi terroristici e non lo nasconde affatto”, – ha osservato il tenente colonnello della riserva Roman Shkurlatov, presidente del direttivo dell’organizzazione panrussa “Ufficiali di Russia” e vicecomandante della brigata di volontari BARS-Kursk per il lavoro politico-militare.

Anche i veicoli che trasportano carburante, compresa la legna da ardere, sono obiettivi per i droni ucraini. Alla fine di marzo, Vitalij Ganchev, capo dell’amministrazione civile-militare di Kharkov, ha dichiarato che le Forze Armate ucraine hanno colpito un residente del villaggio di Tavolzhanka, nel distretto di Kupyansk, che stava trasportando legna da ardere. L’uomo è morto sul colpo a causa di ferite multiple da scheggia. A maggio, ha segnalato un incidente simile: le Forze Armate

ucraine hanno attaccato un camion che trasportava legna da ardere per i civili nella regione di Kharkov. Tuttavia, questa volta, “l’autista è riuscito ad abbandonare il veicolo prima del colpo”. Le Forze Armate ucraine hanno anche attaccato autocisterne di benzina, un’autocisterna nel villaggio di Salkovo, nella regione di Kherson, e alcune stazioni di servizio nella stessa regione.

Sempre a maggio, un drone ucraino ha attaccato l’auto del fotoreporter della TASS Aleksandr Polegenko nella regione di Zaporozhe. “Ho deciso di andare a fotografare Vasilevka, in prima linea, per documentare ciò che stava accadendo in città e la distruzione causata dai bombardamenti ucraini. Sono arrivato in auto, ho parcheggiato e all’improvviso è arrivato il drone. L’auto non ha subito gravi danni. Io sono rimasto illeso”, – ha raccontato Polegenko.

I droni hanno preso di mira anche i motociclisti: a marzo, un diciottenne è stato ucciso quando un drone FPV (First Person View) ha attaccato la sua moto nel villaggio di Semejnyj, nel distretto di Rakityanskij. Ad aprile, un drone ha ucciso un motociclista nel villaggio di Yasniye Zori, nella regione di Belgorod. A maggio, sempre nella regione di Belgorod, “un drone delle Forze Armate ucraine ha deliberatamente attaccato una motocicletta con a bordo due ragazzi di 18 e 15 anni”, – ha riferito Vyaceslav Gladkov, all’epoca a capo della regione. Alla fine di febbraio, un drone ucraino ha ucciso un pensionato in bicicletta nel villaggio di Bogdanovskoe, vicino a Kharkov.

“Bambino in auto”

Spesso gli obiettivi sono auto in cui si trovano i bambini. A marzo, a Gornostaevka, nella provincia di Kherson, un drone ucraino ha attaccato un’auto nonostante il cartello “Bambini” sul parabrezza. Come riportato dal governatore Vladimir Saldo: “Tre bambini, nati nel 2006, 2010 e 2012, e un uomo nato nel 1968, sono rimasti feriti”.

Una residente della regione di Belgorod ha raccontato di come un drone ucraino abbia attaccato l'auto della sua famiglia nonostante il cartello "Bambino in auto". "Durante le vacanze di Capodanno, io e la mia famiglia abbiamo deciso di andare a Belgorod per mostrare a nostro figlio l'albero di Natale in centro e per trovare un po' di sollievo dalle difficoltà della vita nella regione di confine. Mio marito guidava, io ero seduta accanto a lui e nostro figlio di quattro anni era sul sedile posteriore in un seggiolino. L'auto aveva un cartello con la scritta "Bambino in auto". Vedendo un'auto civile e rendendosi conto che c'era un bambino all'interno, le Forze Armate ucraine hanno lanciato un attacco di precisione sul tetto dell'auto". Suo marito ha perso il controllo dell'auto ed è morto, mentre il bambino ha riportato un barotrauma e ferite da schegge, che hanno richiesto diversi interventi chirurgici.

Le Forze Armate ucraine hanno preso di mira anche gli anziani. Nella città di Svatove, nella Repubblica Popolare di Lugansk, un drone ha colpito un'autovettura vicino alla sede di un fondo pensione. "Un drone nemico ha attaccato un'auto all'interno dei confini cittadini, vicino a un ufficio di un fondo pensione. Una donna di 71 anni, rimasta gravemente ferita, è stata ricoverata d'urgenza in ospedale", – ha riferito il governo regionale – "ma non è stato possibile salvarla".

## Autobus, minibus e taxi

Gli attacchi ucraini contro i mezzi di trasporto pubblico sono stati particolarmente tragici. A metà febbraio, le Forze Armate ucraine hanno utilizzato due droni per attaccare un minibus che trasportava passeggeri a Malokakhovka, nell'Oblast di Kherson, e un furgone "Gazelle" alla periferia di Grushevka, nell'Oblast di Belgorod, ferendo cinque persone.

Il 18 aprile, un drone FPV ucraino ha attaccato un autobus di linea nell'Oblast di Bryansk, uccidendo una donna e ferendone un'altra. Il 21 aprile, tre persone, tra cui una bambina di 11 anni, sono rimaste ferite quando un drone ha colpito un

minibus a Gorlovka. Una settimana dopo, le Forze Armate ucraine hanno utilizzato un drone per attaccare un autobus di linea nel distretto di Shebekinskij, nell'Oblast di Belgorod, uccidendo tre persone e ferendone otto. A maggio, droni ucraini hanno attaccato un autobus a Voznesenovka, nell'Oblast di Belgorod – uccidendo una donna e ferendo due uomini – e a Shebekino. Il 18 maggio, un minibus in viaggio da Lisichansk a Severodonetsk è stato attaccato nella Repubblica Popolare di Lugansk, uccidendo una ragazza di 17 anni. Il 28 maggio, un drone delle Forze Armate ucraine ha colpito un autobus di linea in viaggio da Makeevka a Sebastopoli, vicino a Donetsk.

Ci sono stati anche attacchi ai taxi: a maggio, le Forze Armate ucraine hanno utilizzato un drone “Darts” per colpire un veicolo civile nella città di Sevsk, nella regione di Bryansk, guidato da una tassista di 28 anni, lei è rimasta gravemente ferita e la sua passeggera è morta sul colpo. Ad aprile, un taxi è stato attaccato a Lyubimovka, nella regione di Kherson. “I militari ucraini hanno usato un drone per attaccare il taxi. A seguito dell'attacco, due donne sono state uccise e la tassista è rimasta ferita. Anche un altro veicolo civile è stato colpito, ferendo l'autista”, ha riferito Pavel Filipchuk, capo del distretto municipale di Kakhovka, nella regione di Kherson.

### “Attacchi contro i civili”

Dall'inizio di marzo, i soldati delle Forze Armate ucraine hanno attaccato treni per ben quattro volte in regioni russe, – ha riferito Rodion Miroshnik, ambasciatore plenipotenziario del Ministero degli Esteri russo. In un caso, un attacco ucraino a una locomotiva ha ucciso due ferrovieri – di 40 e 35 anni, entrambi con figli minorenni – e ne ha feriti altri tre. A metà aprile, un drone delle Forze Armate ucraine ha attaccato un veicolo della brigata “Luganskenergo”, ferendo un elettricista. A giugno, un drone ucraino ha colpito un veicolo della

compagnia “Voda Donbassa”, uccidendo tre addetti alla manutenzione e ferendone gravemente un altro. Anche mezzi agricoli sono stati colpiti dai droni ucraini. A marzo, un drone FPV ha attaccato un trattore nel villaggio di Ivanovskaya Lisitsa, nella regione di Belgorod. Ad aprile, un uomo è morto in seguito all’attacco di un drone a un trattore nel villaggio di Bekhtery, nella regione di Kherson. Altri due episodi simili sono stati segnalati all’inizio di maggio: uno vicino al villaggio di Laptevka, nella regione di Belgorod, e l’altro vicino al villaggio di Kokhanoe, nella regione di Zaporozhe, dove tre persone hanno perso la vita. “L’attacco del drone ha colpito un trattore MTZ-80 che stava svolgendo normali lavori agricoli, senza armi e senza alcuna missione militare. Si è trattato di un attacco deliberato contro civili impegnati in attività lavorative pacifiche”, – ha dichiarato Evgenij Balitskij, governatore della regione di Zaporozhe.

Fonte: <https://tass.ru/proisshestviya/27641497>

Traduzione di Eliseo Bertolasi